

Fo leto *lettere di 23 di Padoa, dil provedador Gritti*. Lauda si toy di nostri subditi a stipendi, et facendosi cavali lizieri si toy domino Batista da Martinengo, auto 100 cavali lizieri sarà bella compagnia. È fama la Signoria non vol nostri ma forastieri; la qual non è ben la sia in questi tempi. *Item*, fo leto una lettera scrive el cavalier di la Volpe governador in Friul a la Signoria, come ha inteso la Signoria ha dato 50 cavali lizieri a Thodaro dal Borgo. Scrive mal di lui, non lauda a darli. *Item*, il Foscarei fe' lezer una parte come fo premiati quelli fono in Oxopo, dove *etiam* fo questo Thodaro dal Borgo, qual però fu fato cavalier, nè altro li fu dato. Hor d'acordo el Colegio non mandono la parte per veder di acordarsi in Colegio di distribuir diti cavali 80 mancha.

185\* Fo chiamati a la Signoria XV del Consejo di Pregadi et Zonta, electi per Colegio sora li estimi di Treviso et Padoa, tra li qual lo Marin Sanudo, et el Principe li comesse el redursi per expedir ditto extimo, qual importa a la Signoria per le daje si resta a scuoder, più di ducati 6000.

Fu leto una gratia di Nicolò e Jacomo Cavalà voleno esser facti nobeli cretensi, et fo impedita, non andò.

Fo leto una suplication di Nicolò Saisao, per el qual sier Gasparo e sier Piero Malipiero, per averli trata la so' nave di fuora di Casteli et menata in porto salva se operava molto a farli aver tal gracia, domanda, atento per la Quarantia sia stà bandito per aver morto uno suo adversario, domanda sia fato salvoconduto atento le opere fate per lui, et aver trała dita nave Malipiera etc. Et li Consieri, Cai di XL e Savi messeno la parte farli gratia e salvoconduto per anni 50.

Et atento Lorenzo Rocha monstrò mai è stà fato per questo Consejo gratia di Quarantia, salvo uno fu fato dil . . . a requisition di monsignor di Lutrech, pur li Consieri volseno mandar la parte; ma sier Alvise Mocenigo el cavalier avogador non volse l'andasse per esser contra le leze, nè si poteva far per questo Consejo.

*A dì 27.* La matina, se intese esser zonto a Lio, vien di Segna, l'orator dil re di Hongaria domino Zuan Statileo preposito vesprimiense, qual vien a la Signoria nostra per aver ajuto di danari, è con persone 18, ha la febre quartana. Fo preparato di alozarlo in cale de le Rasse, a cha' Dandolo dove è alozato l'orator del Papa fo in Polana; ma fino el si parti sta nel monasterio di San Nicolò di Lio ben visto e carezato.

Vene l'orator di Ferrara, monstrò le *lettere dil Duchà di 22*, come i nemici erano levati di dove erano alozati prima, et andati di sora a Cremona e ivi postisi.

Da poi disnar, fo Consejo di X con la Zonta, chiamato *potissimum* per la gratia di sier Zuan Emo di sier Zorzi procurator, qual vol donar ducati 3000, over prestar ducati 10 mila per 3 anni e dar piezaria di ducati 8000 di pagar quello lui ha auto di danari di Camerlengi, non però quello ha dato a diversi nomi, quali non si trova però, et sia asolto dil bando. Ha gran favori, ma li Avogadori di Comun li sono molto contrari. Et reduto el Consejo di X prima fo semplice un poco, et poi volendo li Procuratori sora i danari promuover alcune provision di danari, *videlicet* vender le bottege a contadi con certa juridizion di alzarsi etc. *item*, di sier Zuan Emo, et visto li Savii non si curava sperando fin tre zorni si aria di Germania le trieve, zoè di Brusa, nulla fo trattato.

Et fono sopra altre gratie et materie non da conto. Preseno disfar do bombarde di bronzo è a Brexa, e far aspidi.

*Di sier Polo Nani capitano di Bergamo da Rebecho, fo lettere di . . . hore . . .* Come Lutrech solecitava el passar di fanti, ma erano pochi. Haria voluto fosseno stati li valesani, che il zorno driedo sariano etc., come dirò di soto.

*Di Alvise Marin secretario, di 25, da Cremona.* Come li venturieri non è venuti e restati a Valenza, perchè prima se imbarcasseno volevano li danari di la paga. *Item*, li sguizari se dice zonzerano a Galarà, e Lutrech li aspeta. Dil campo pontificio nulla se intende.

*Di sier Andrea Gritti procurator provedador zeneral, di Verona.* Come si parte per andar a dretura al campo etc.

*Nota, di Hongaria vidi lettere particular, di 10, da Buda.* Come il Re con bon animo era andato in campo con ajuto di homeni polani, todeschi et hongari, et che vanno di bon animo. Turchi erano sotto Belgrado, et nulla haveano fato, et havea il Re dà taja a la nation italiana ducati 10 milia; et come la Raina era col Re, qual li havia dà ajuto di danari; sichè quelle cose procedevano bene. Questa lettera scrive uno Lucha zenero di uno oficial di Sora consoli. *Etiam* fo lettere di *Francesco Masser secretario di l'Orator, di 14, di Buda*, in conformità, drizata a sier Daniel Renier consier.

*A dì 28.* Fo Santo Agustin, et si varda per la terra. Fo *lettere di campo et di Milan*, el sumario